

**Allegato B - Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti (articolo 3, comma 3)**

Le soglie presenti in ciascuna categoria progettuale sono dimezzate in caso di cumulo con altri progetti, progetti che comportano rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate e progetti localizzati in aree considerate sensibili in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale, applicando le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116." approvate con Decreto n. 52 del 30 marzo 2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 84 del 11-04-2015.

Correlazione con categorie progettuali di cui all'Allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006	Categorie progettuali	Autorità competente	
<b>1. Agricoltura</b>			
1. a)	<b>B.1.a)</b>	Cambiamento di uso di aree non coltivate, semi-naturali o naturali per la loro coltivazione agraria intensiva con una superficie superiore a 10 ettari	Comune
1. b)	<b>B.1.b)</b>	Iniziale forestazione di una superficie superiore a 20 ettari; deforestazione allo scopo di conversione di altri usi del suolo di una superficie superiore a 5 ettari	Comune
1. c)	<b>B.1.c)</b>	Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicaprini, 50 posti bovini	Provincia/Città Metropolitana di Torino
1. d)	<b>B.1.d)</b>	Progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggio delle terre, per una superficie superiore ai 300 ettari	Comune
1. e)	<b>B.1.e)</b>	Impianti di piscicoltura intensiva per superficie complessiva oltre i 5 ettari	Regione
1. f)	<b>B.1.f)</b>	Progetti di ricomposizione fondiaria che interessano una superficie superiore a 200 ettari	Regione
<b>2. Industria energetica ed estrattiva</b>			
2. a)	<b>B.2.a)</b>	Attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del Regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, con esclusione delle sostanze minerali elencate al punto 7 quinquies dell'allegato II della parte II del d.lgs. 152/2006, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla lettera b) dell'allegato III alla parte seconda del d.lgs. 152/2006	Regione
2. b)	<b>B.2.b)</b>	Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW. <b>((1))</b>	Provincia/Città Metropolitana di Torino
2. c)	<b>B.2.c)</b>	Impianti industriali per il trasporto del vapore e dell'acqua calda, che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore ai 20 km	Provincia/Città Metropolitana di Torino
2. d)	<b>B.2.d)</b>	Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW	Provincia/Città Metropolitana di Torino
2. e)	<b>B.2.e)</b>	Estrazione di sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, mediante dragaggio fluviale	Regione
2. f)	<b>B.2.f)</b>	Agglomerazione industriale di carbon fossile e lignite	Regione
2. g)	<b>B.2.g)</b>	Impianti di superficie dell'industria di estrazione di carbon fossile e di minerali metallici nonché di scisti bituminose	Provincia/Città Metropolitana di Torino
2. h)	<b>B.2.h1)</b>	Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d.lgs. 152/2006 ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW, a condizione che si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998	Regione
	<b>B.2.h2)</b>	Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d.lgs. 152/2006 ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW con esclusione degli impianti di cui alla categoria B.2.h1)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
2. i)	<b>B.2.i)</b>	Impianti di gassificazione e liquefazione del carbone	Provincia/Città Metropolitana di Torino
<b>3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali</b>			
3. a)	<b>B.3.a)</b>	Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. b)	<b>B.3.b)</b>	Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria) compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. c)	<b>B.3.c)</b>	Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: - laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora; - forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifera è superiore a 20 MW; - applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. d)	<b>B.3.d)</b>	Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. e)	<b>B.3.e)</b>	Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. f)	<b>B.3.f)</b>	Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30m3	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. g)	<b>B.3.g)</b>	Impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. h)	<b>B.3.h)</b>	Cantieri navali di superficie complessiva superiore a 2 ettari	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. i)	<b>B.3.i)</b>	Imbutitura di fondo con esplosivi che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. l)	<b>B.3.l)</b>	Cokerie (distillazione a secco di carbone)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. m)	<b>B.3.m)</b>	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo	Provincia/Città Metropolitana di Torino

3. n)	B.3.n)	Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacita' di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. o)	B.3.o)	Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacita' di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
3. p)	B.3.p)	Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacita' di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacita' di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacita' di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
<b>4. Industria dei prodotti alimentari</b>			
4. a)	B.4.a)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacita' di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. b)	B.4.b)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacita' di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. c)	B.4.c)	Impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero-caseari con capacita' di lavorazione superiore a 200 tonnellate al giorno su base annua	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. d)	B.4.d)	Impianti per la produzione di birra o malto con capacita' di produzione superiore a 500.000 hl/anno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. e)	B.4.e)	Impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superino 50.000 m3 di volume	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. f)	B.4.f)	Macelli aventi una capacita' di produzione di carcasse superiori a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacita' di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. g)	B.4.g)	Impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacita' di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. h)	B.4.h)	Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume	Provincia/Città Metropolitana di Torino
4. i)	B.4.i)	Zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacita' di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole	Provincia/Città Metropolitana di Torino
<b>5. Industria dei tessuti, del cuoio, del legno della carta</b>			
5. a)	B.5.a)	Impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle e compensati, di capacita' superiore alle 50.000 t/anno di materie lavorate	Provincia/Città Metropolitana di Torino
5. b)	B.5.b)	Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacita' superiore a 50 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
5. c)	B.5.c)	Impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessuti, di lana la cui capacita' di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
5. d)	B.5.d)	Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacita' superi le 3 tonnellate di prodotto finito al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
<b>6. Industria della gomma e delle materie plastiche</b>			
6. a)	B.6.a)	Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate	Provincia/Città Metropolitana di Torino
<b>7. Progetti di infrastrutture</b>			
7. a)	B.7.a)	Progetti di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari	Comune
7. b)	B.7.b1)	Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari	Comune
	B.7.b2)	Costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";	Regione
	B.7.b3)	Parcheggi di uso pubblico con capacita' superiori a 500 posti auto	Comune
7. c)	B.7.c)	Piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1800 persone	Regione
7. d)	B.7.d1)	Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo a condizione che si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998	Regione
	B.7.d2)	Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo con esclusione dei progetti di cui alla categoria B.7.d1)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
7. h)	B.7.h1)	Strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis della parte II del d.lgs. 152/2006 e nella B.7.h2)	Regione
	B.7.h2)	Strade extraurbane secondarie provinciali non comprese nell'allegato II-bis della parte II del d.lgs. 152/2006	Provincia/Città Metropolitana di Torino
	B.7.h3)	Strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato A	Comune
7. i)	B.7.i)	Linee ferroviarie a carattere regionale o locale	Regione
7. l)	B.7.l1)	Funicolari o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri (vedi categoria B.7.l2))	Regione
	B.7.l2)	Sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane) o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri (vedi categoria B.7.l1))	Comune

7. o)	<b>B.7.o)</b>	Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua	Regione
7. r)	<b>B.7.r)</b>	Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
7. s)	<b>B.7.s)</b>	Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
7. t)	<b>B.7.t)</b>	Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m3 oppure con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
7. u)	<b>B.7.u)</b>	Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore ai 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
7. v)	<b>B.7.v)</b>	impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti	Regione
7. z.a)	<b>B.7.z.a)</b>	Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Provincia/Città Metropolitana di Torino
7. z.b)	<b>B.7.z.b)</b>	Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
<b>8. Altri progetti</b>			
8. a)	<b>B.8.a)</b>	Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. b)	<b>B.8.b)</b>	Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. c)	<b>B.8.c)</b>	Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. d)	<b>B.8.d)</b>	Banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500m2	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. e)	<b>B.8.e)</b>	Fabbricazione di fibre minerali artificiali che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. f)	<b>B.8.f)</b>	Fabbricazione, condizionamento, carico o messa in cartucce di esplosivi con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. g)	<b>B.8.g)</b>	Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrochimici e chimici pericolosi, a sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m3	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. i)	<b>B.8.i1)</b>	Cave e torbiere fino a 500.000 m3 /a di materiale estratto o di un'area interessata fino a 20 ettari nel caso in cui ricadono anche parzialmente in aree protette a gestione regionale e nelle relative aree contigue o in zone naturali di salvaguardia di cui alla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19, "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" oppure siano cave, finalizzate al reperimento o al deposito di materiale per la realizzazione di opere pubbliche di cui agli articoli 13 e 14 della legge regionale 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"	Regione
	<b>B.8.i2)</b>	Cave e torbiere fino a 500.000 m3 /a di materiale estratto o di un'area interessata fino a 20 ettari non rientranti nella categoria B.8.i1)	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. l)	<b>B.8.l)</b>	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore a 10.000 t/anno di materie prime lavorate	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. m)	<b>B.8.m)</b>	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 10.000 t/anno in materie prime lavorate	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. n)	<b>B.8.n)</b>	Depositi di fanghi, compresi quelli provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, con capacità superiore a 10.000 metri cubi	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. o)	<b>B.8.o)</b>	Impianti per il recupero o la distruzione di sostanze esplosive	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. p)	<b>B.8.p)</b>	Stabilimenti di squartamento con capacità di produzione superiore a 50 tonnellate al giorno	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. q)	<b>B.8.q)</b>	Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. r)	<b>B.8.r)</b>	Parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari	Provincia/Città Metropolitana di Torino
8. s)	<b>B.8.s)</b>	Progetti di cui all'allegato A, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni	Regione, Provincia/Città Metropolitana di Torino, Comune (secondo le competenze dell'allegato A)
8. t)	<b>B.8.t)</b>	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A o all'allegato B già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A)	Autorità competente della relativa categoria dell'allegato A o B

(11)

Per gli impianti fotovoltaici la categoria va applicata attraverso il combinato disposto con la relativa categoria progettuale di cui al numero 2) dell'allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e con le specificazioni di cui all'art. 6 comma 9-bis del d.lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE." e all'art. 31 comma 7-bis del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."